ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2481 del 17/05/2022
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS. MM. E II., CAPO II, - IRETI S.P.A. - CONCESSIONE PER ATTRAVERSAMENTO DI AREE DEMANIALI IN COMUNE DI TRAVO (PC) - USO: POSA IN SUB-ALVEO DEL TORRENTE DORBA DI CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA - CODICE PROCEDIMENTO: PC21T0031 - SINADOC: 17698/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2621 del 16/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciasette MAGGIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS. MM. E II., CAPO II, - IRETI S.P.A. CONCESSIONE PER ATTRAVERSAMENTO DI AREE DEMANIALI IN COMUNE DI TRAVO (PC) - USO: POSA IN SUB-ALVEO DEL TORRENTE DORBA DI CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA - CODICE PROCEDIMENTO: PC21T0031 - SINADOC: 17698/2021

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la L. n. 37 del 05/01/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II "in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 cosi come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 – n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997";
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. "Riforma del sistema regionale e locale";
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per

la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza pervenuta il 16/06/2021 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 94909 in data 17/06/2021), con la quale il Paolo Torassa (C.F.: TRSPLA67T20D969W), in qualità di rappresentante legale di IRETI S.p.A., con sede legale in Genova - C.F. e P.I.V.A.: 01791490343, ha provveduto a richiedere ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., la concessione per l'occupazione di aree demaniali mediante la posa di una condotta in attraversamento (70 m) e parallelismo (250 m in sponda destra e 165 m in sponda sinistra) del Torrente Dorba, per collegamento della Località Dorba del Comune di Travo (PC) alla rete acquedottistica;

VISTA la successiva nota del 18/03/2021, assunta al protocollo ARPAE con il n. 45691, con la quale IRETI S.p.A. ha sostanzialmente modificato la succitata istanza di concessione protocollo ARPAE n. 94909/2021, trasmettendo un progetto con un nuovo tracciato e chiedendo la concessione per il solo attraversamento in sub-alveo di terreni demaniali di pertinenza idraulica del Torrente Dorba in Comune di Travo (PC) con posa di tubazione acquedottistica, in un tratto avente lunghezza complessiva pari a circa 55 m, e censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 46 fronte mappale 443 (in sponda destra) e fronte mappale 89 del foglio 33 (in sponda sinistra);

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 13/04/2022 sul BURERT (parte se-

conda) n. 103 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- dei pareri favorevoli espressi, alcuni con prescrizioni, dai seguenti Enti:
  - dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia (nota pervenuta il 07/04/2022 ed assunta al protocollo con il n. 58244);
  - dal Comune di Travo – Ufficio Tecnico (nota pervenuta il 31/03/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 54629 in data 01/04/2022);

DATO, ALTRESÌ, ATTO che il concessionario, per l'occupazione di aree demaniali di cui trattasi, beneficia, ai sensi della D.G.R. n. 913/2009 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015, dell'esenzione dal pagamento del canone annuo e del deposito cauzionale in quanto l'opera concessa rientra tra le infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

a) ***di assentire,*** ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss. mm. e ii., a IRETI S.p.A., con sede legale in Genova C.F. e P.I.V.A.: 01791490343, la concessione per l'attraversamento di aree demaniali del Torrente Dorba, mediante la posa in sub-alveo di condotta acquedottistica, per una lunghezza di circa 55 m, in Comune di Travo (PC), Località Dorba – identificate al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 46, fronte mappale 443 (in sponda destra) e foglio 33 fronte mappale 89 (in sponda sinistra), secondo la planimetria acclusa al disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice Procedimento: PC21T0031;

b) ***di stabilire che*** la concessione è valida per anni **19** (**diciannove**) a partire dalla data di adozione del presente atto;

c) ***di approvare*** **il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 12/05/2022;

d) ***di prescrivere*** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE la presente concessione:

- ai sensi della normativa vigente citata in premessa, beneficia delle esenzioni dal pagamento del canone e del deposito cauzionale;
- è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

DÀ, INFINE, ATTO che il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguardo la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data,
- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a IRETI S.p.A. (C.F. e P.I.V.A.: 01791490343), con sede in Genova, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC21T0031.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione, con infrastruttura acquedottistica di lunghezza di circa 55 m, di aree del demanio fluviale mediante posa in sub alveo, a profondità di 2 m dal talweg di tubazione in polietilene (DE 63 mm), rivestita da tubo guaina di acciaio (DN80) e inserita in bauletto di calcestruzzo, in attraversamento al corso d'acqua Rio Dorba di Bobbiano, nel Comune di Travo (PC), Località Dorba, in un tratto catastalmente identificato al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 46 fronte mappale 443 (in sponda destra) e fronte mappale 89 del foglio 33 (in sponda sinistra), come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19** (**diciannove**) a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.

2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.

3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:

- l’utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall’Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L’Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall’Amministrazione medesima e/o dall’Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente concessione, avendo per oggetto l’occupazione con infrastrutture idriche di proprietà pubblica, di cui all’art. 143 del D.Lgs. n. 152 del 2006, è esente sia dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009 sia dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell’art. 8 comma 4 L.R. 2/2015.

2. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell’atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l’esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all’Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall’aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena

osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
   - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
   - la conservazione dei beni concessi,
   - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia", assunto al protocollo ARPAE con il n. 58244 del 07/04/2022 e allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Sub 1: planimetria

Il sottoscritto Paolo Torassa (C.F.:TRSPLA67T20D969W) titolato alla firma degli atti per conto di "IRETI S.p.A" (C.F. e P.I.V.A.: 01791490343) – giusta nomina a Procuratore costituita con atto dello Studio notarile Pietro Biglia di Saronno Rep. n. 52593, Racc. n. 37331 del 15/07/2020, registrato a Genova il 17/07/2020 con il n. 20878, Serie 1T, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 12/05/2022, firmato, per accettazione, dal procuratore della concessionaria.

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 07/04/2022.0018771.U
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA
Data: 2022-04-07 10:34:41.0, PG/2022/58244

RegioneEmilia-Romagna

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA
UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA
FEDERICA PELLEGRINI

IRETI
permessiautorizzazioni@pec.ireti.it

ARPAE-SAC Piacenza
aoopc@cert.arpa.emr.it

e p.c.
COMUNE DI TRAVO
comune.travo@sintranet.legalmail.it

Risposta alle note Prot. n.15048 del 18/03/2022 e n.17176 del 30.03.2022

Oggetto: L.R. n° 7/2004 - Demanio Suoli - Attraversamento rio Dorba in Comune di Travo (PC) con tubazione acquedotto. Istanza di concessione - richiedente: IRETI - PC21T0031 - richiesta nulla osta idraulico – *Parere di competenza*

Premessi:

- la richiesta di parere avanzata da ARPAE-SAC di Piacenza, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al N. 37298 in data 08/07/2021, in merito alla "OCCUPAZIONE DEL DEMANIO PUBBLICO CON POSA DI CONDOTTE ACQUEDOTTISTICHE IN ATTRAVERSAMENTO DEL T. DORBA IN LOC. DORBA, COMUNE DI TRAVO (PC)" da parte della ditta IRETI (nel seguito, *Richiedente);*

- la nota rilasciata dallo scrivete Ufficio con la quale:

  […" questo Servizio rilascia nulla osta idraulico limitatamente alla posa delle condotte previste nel corpo del ponte della strada comunale e lungo il rilevato stradale in destra idraulica mentre, per quanto previsto in sponda sinistra, chiede di rivederne il tracciato a salvaguardia sia del corso d'acqua, valutato soprattutto in termini di libera divagazione nell'ambito demaniale, sia del servizio fornito dal IRETI".]

- la nota acquisita a prot. n. 0015048 del 18/03/2022 con la quale IRETI trasmette ad ARPAE-SAC e, tra gli altri, a questo Ufficio *il progetto variato comprensivo delle indicazioni e dei suggerimenti forniti da altri Enti dopo i sopralluoghi effettuati in loco nei mesi scorsi*

- la richiesta di parere avanzata da ARPAE-SAC di Piacenza, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al N. 17176 in data 30.03.2022

Visto:

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 07/04/2022.0018771.U

- il progetto del *Richiedente* relativo all'acquedotto di che trattasi, avente ad oggetto l'attraversamento/parallelismo dell'alveo demaniale del Rio Dorba di Bobbiano (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche al N. 180), costituito dai seguenti elaborati:

N	codice						rev	titolo	scala
1	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	EL	001	00	Elenco elaborati	-
2	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	RT	002	00	Relazione generale	-
3	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	RT	003	00	Relazione geologica	-
4	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	CE	004	00	Elenco prezzi	-
5	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	CE	005	00	Computo metrico estimativo	-
6	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	CA	006	00	Disciplinare descrittivo prestazionale	-
7	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	CA	007	00	Quadro economico	-
8	2020PCIE0330-00	E	I1	SIC	AU	008	00	Piano di sicurezza e coordinamento	-
9	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	CA	009	00	Piano di manutenzione	-
10	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	EG	010	00	Estratto ctr con indicazione interventi	1:2000
11	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	EG	011	00	Estratto ortofoto con indicazione interventi	1:2000
12	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	EG	012	00	Estratto catastale con indicazione interventi	1:2000
13	2020PCIE0330-00	E	I1	ARC	EG	013	00	Profili	1:1000
14	2020PCIE0330-00	E	I1	ARC	EG	014	00	Sezioni e particolari tipo	varie
15	2020PCIE0330-00	E	I1	ARC	EG	015	00	Attraversamento torrente Dorba	varie
16	2020PCIE0330-00	E	I1	GEN	RT	016	00	Piano particellare	-

E per quanto di interesse: gli estratti dalle varie cartografie (nn.10-12), il profilo longitudinale dell'acquedotto (n.13), le sezioni ed i particolari tipo (n. 14) e, in misura minore, il piano di manutenzione ed il disciplinare (CA009 e CA006).

Considerato che:

- l'alveo del t. Dorba di Bobbiano è stato oggetto nel tempo di vari interventi di regimazione idraulica, in ragione dell'elevato trasporto solido e della conseguente marcata tendenza alla divagazione laterale a danno dell'integrità delle sponde;

- in rapporto a quanto indicato nei due elaborati EG013 ed EG014 ("Profilo" e "Sezioni e particolari tipo"), appare preferibile approfondire, in ragione della dinamica del corso d'acqua e dei conseguenti interventi di manutenzione dell'alveo, il bauletto in calcestruzzo progettato come protezione della tubazione nel tratto in sub-alveo;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Piacenza (nel seguito, PTCP) ha valore di PAI in forza dell'intesa del 12.04.2012;

- il t. Dorba di Bobbiano è stato individuato come "fascia di integrazione dell'ambito fluviale" e quindi ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 14 delle norme di attuazione del PTCP; pertanto, in attesa che per essa il Comune preveda specifiche norme d'uso, all'alveo ed alle sponde si applica quanto previsto per, rispettivamente, la fascia A1 e B

- essendo le sponde del torrente da considerarsi "zona di integrazione" e quindi assoggettate a quanto disposto per la fascia B, per essa le attività ammesse sono:

"Art. 12 Fascia B - Fascia di esondazione - Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua
[...] *comma 2 - Nella fascia B è obiettivo prioritario mantenere e ottimizzare le condizioni di funzionalità idraulica ai fini principali del contenimento e della laminazione delle piene, conservare e migliorare le caratteristiche naturali e ambientali del sistema fluviale. Sono quindi ammessi e*

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 07/04/2022.0018771.U

promossi, compatibilmente con le esigenze di officiosità idraulica, interventi di riqualificazione e rinaturazione, che favoriscano:

a. la riattivazione dei processi evolutivi naturali dell'alveo e la ricostituzione di ambienti umidi naturali;

b. il ripristino e l'ampliamento delle aree a vegetazione spontanea, allo scopo di favorire, ove possibile, gli equilibri ambientali e idrogeologici;

c. il recupero dei territori perifluviali ad uso naturalistico e ricreativo."

mentre in fascia A, occorre che la rete acquedottistica sia conforme al dettato della lettera h del c. 5 dell'art. 11 delle N.A. del PTCP, per quanto applicabile al caso di specie.

Tutto ciò premesso, visti gli artt. 94 e 97 c.1 lett. e del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e l'art. 13 della LR 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", questo Ufficio Territoriale rilascia nulla osta idraulico per l'attraversamento in sub-alveo progettato, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- si richiede la rivalutazione del tratto di acquedotto caratterizzato dalla presenza del bauletto in calcestruzzo in termini sia di profondità di attraversamento sia di estensione planimetrica alla luce dei fenomeni erosivi caratterizzanti il t. Dorba ovvero si richiede di aumentare la profondità di scavo portandola a 2m dal thalweg ed estenderne la lunghezza quantomeno fino ai limiti dell'area demaniale (traliccio dell'elettrodotto posto in sponda sinistra, difesa longitudinale in gabbioni in sponda destra);

- è fatto assoluto divieto di eseguire prelievi e di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale;

- la responsabilità circa l'utilizzo di piste/guado è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuto al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica;

- è fatto obbligo al *Richiedente* di rimuovere a fine lavori ogni opera provvisionale e/o finalizzata alla cantierizzazione degli stessi;

- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento metereologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/hompage) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;

- il *Richiedente* è tenuto a comunicare alla scrivente Agenzia le date di inizio e di ultimazione lavori, al fine di consentire di effettuare, anche durante l'esecuzione degli stessi, gli eventuali controlli ritenuti necessari nell'ambito dei compiti di sorveglianza idraulica attribuiti all'Agenzia stessa;

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 07/04/2022.0018771.U

- è fatto obbligo di adottare tutte le cautele necessarie al “rispetto” della fauna ittica durante l’esecuzione dei lavori, contattando preventivamente il “Servizio territoriale Agricoltura Caccia e Pesca” della Regione Emilia-Romagna ed il Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Piacenza.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l’Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

Cordiali saluti.

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

CFr/AL

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.